

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	19.09.17	Gazzetta del Sud	KR	32	

Lo ha annunciato la commissaria straordinaria Elisabetta Belli

Bonifica, aree contaminate nel Sito di interesse nazionale

Ieri mattina l'incontro coi genitori degli studenti dell'istituto Alcmeone

Quanto prima le aree pubbliche contaminate da Cic (Conglomerato idraulico catalizzato) saranno inserite nella ripermisurazione del Sito di interesse nazionale (Sin) di Crotona.

L'ha detto ieri mattina Elisabetta Belli, commissaria straordinaria per la bonifica delle ex aree industriali - fa

sapere una nota - incontrando il Comitato genitori degli studenti ed ex studenti dell'istituto comprensivo "Alcmeone".

Il plesso, frequentato dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle prime due classi della scuola primaria, «reso tristemente noto dalle vicende legate all'indagine portata avanti dalla procura della Repubblica di Crotona denominata "Black mountains", e rientrante in uno dei siti extra Sin contaminati

proprio dal Cic. Tra le aree pubbliche che da tempo attendono di essere ricomprese nel Sin oggetto di bonifica da parte di Syndial (società partecipata dell'Eni) troviamo: la scuola "San Francesco", i nove alloggi Aterp (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica) in località Margherita, gli alloggi Ater in località Lapanaro e il piazzale dell'istituto "Lucifero".

Alla riunione che s'è tenuta nei locali della parrocchia



Elisabetta Belli. Commissaria straordinaria per la bonifica

"Sacro cuore" del popolare quartiere San Francesco, oltre ad Elisabetta Belli e al Comitato genitori Alcmeone, ha preso parte anche il sacerdote don Antonio Arcuri. Il gruppo dei genitori degli

Il comitato: tenere alta l'attenzione sulla questione ambientale di un bene fruibile

alunni, si legge nel comunicato, «ha voluto rendere partecipe la commissaria che è dal lontano 2008, che questa parte di città si è trovata coinvolta, suo malgrado, in una complessa vicenda che presenta numerosi e diversificati aspetti di carattere amministrativo, giudiziario e sanitario».

Ecco perché questo gruppo di cittadini da anni è impegnato «a tenere alta l'attenzione sulla questione ambientale e sulla necessità di

restituzione alla collettività di un bene bonificato e fruibile». Da parte sua, la Belli ha illustrato i risultati principali raggiunti da quando si è insediata e ha manifestato la propria disponibilità a valutare tecnicamente eventuali segnalazioni.

Ad oggi, infatti, è sottoposto a valutazione da parte gli enti interessati il Pob (Piano operativo di bonifica) che Syndial ha ufficialmente presentato ad inizio agosto. **-(a.m.)**